



Sfida

Una delle città più suggestive d'Italia si trovava nella necessità di installare una soluzione di videosorveglianza HD in grado di garantire la sicurezza ai residenti e ai turisti, proteggere gli edifici e i monumenti storici dagli atti vandalici e soddisfare i numerosi regolamenti in vigore in città.

Soluzione

Il personale del Comune di Venezia addetto alla sicurezza gestisce il sistema di videosorveglianza HD nel centro operativo di telecomunicazioni e videosorveglianza della polizia locale. Il centro occupa due sale e utilizza 12 monitor HD da 55 pollici installati a parete. Centri di controllo aggiuntivi sono ubicati presso un centro interforze in Piazza San Marco, presso il comando operativo provinciale dei Carabinieri di Venezia e presso il centro operativo della Polizia di Stato di Venezia. Il Comune di Venezia utilizza il software Avigilon Control Center (ACC) Enterprise con High Definition Stream Management (HDSM)™. Si tratta del sistema di registrazione centrale, ubicato presso il centro dati del Comune di Venezia, gestito da Venis, una società IT con sede in città. Per proteggere tre importanti siti della città sono state installate telecamere HD Pro di Avigilon da 16 MP e 8 MP: Piazza Ferretto (la principale piazza di Mestre), Piazza San Marco e il Ponte di Rialto. Inoltre, tutti i feed video delle telecamere analogiche esistenti vengono convertiti in HD utilizzando gli encoder Avigilon. Il Comune utilizza inoltre i registratori video in rete (NVR, Network Video Recorder) di Avigilon per archiviare un minimo di sette giorni consecutivi di riprese di videosorveglianza. L'intera rete di videosorveglianza si basa su un'infrastruttura di fibra ottica MPLS (Multiprotocol Label Switching) costruita da Venis ma di proprietà del Comune di Venezia.

Vantaggi per il Comune di Venezia

- Protezione di residenti, turisti ed edifici storici
- Risparmio sui costi per il personale
- Relazioni migliori con le forze dell'ordine

Vantaggi della soluzione Avigilon

- Ricerche più rapide
- Prove inconfutabili per gli incidenti
- Alta qualità nei dettagli delle immagini

Mercato: Sorveglianza di aree pubbliche

Location: Italia

Partner: Venis S.r.l.

Prodotti utilizzati



Software ACC



Telecamera HD Pro da 8 e 16 MP



Registratore video in rete



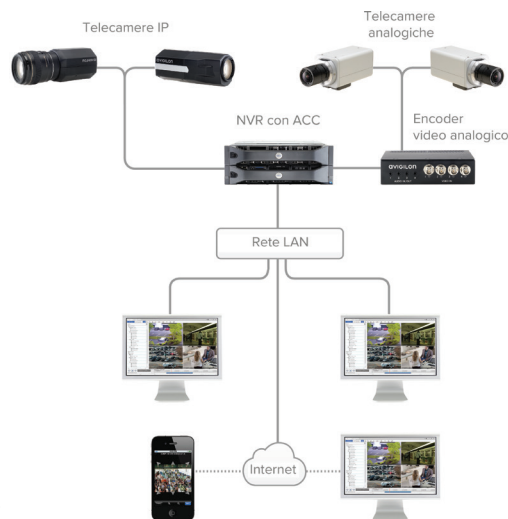
Encoder video per segnali video analogici



Il Comune di Venezia sceglie il sistema di videosorveglianza HD di Avigilon per proteggere i residenti, i turisti e il proprio patrimonio architettonico storico

Canali, ponti ed edifici mozzafiato fanno di Venezia una delle città più belle del mondo, come dimostrano gli oltre 50.000 turisti che la visitano ogni giorno. Adagiata lungo le coste dell'Italia nordorientale, la città sorge su 118 isolette separate da canali e unite da ponti. Il territorio del Comune di Venezia include isole e un tratto costiero, abbracciando due nuclei cittadini separati: Venezia, in laguna, e Mestre, sulla costa. A causa del paesaggio unico e del retaggio artistico di questa città, il controllo dell'area pone alcuni problemi logistici. In una città come Venezia non solo è importante assicurare la sicurezza dei residenti e dei turisti, ma è anche fondamentale proteggere i famosi edifici storici, famosi in tutto il mondo. In passato, i vandali hanno imbrattato il Ponte di Rialto con graffiti.

Dopo essersi affidato per anni a un obsoleto sistema di videosorveglianza analogico, il Comune è passato a una soluzione video basata su IP a elevato tenore tecnologico, dotata di una piattaforma aperta. "Il sistema di videosorveglianza precedente, di proprietà comunale, era costituito da circa 60 videocamere analogiche a bassa risoluzione, molto difficili da analizzare", spiega Luciano Marini, comandante della Polizia Municipale di Venezia, che ha parlato anche dei problemi connessi al software e ai dispositivi di registrazione video in rete del sistema precedente. "Gli apparecchi di registrazione video si guastavano spesso, con perdita parziale dei feed e conseguente difficoltà a utilizzarli come prove". Consigliato da Venis, partner specializzato in sistemi di sicurezza, il Comune di Venezia ha scelto Avigilon per l'elevata qualità dei dettagli d'immagine offerta dalle telecamere Avigilon e per le efficienti funzionalità di archiviazione dell'intuitivo software ACC. Avigilon è stata scelta anche perché è l'unico produttore in grado di fornire telecamere ad alta risoluzione con un'ampia scelta di lenti. "Gli altri produttori non offrivano soluzioni comparabili in termini di risoluzione e neppure offrivano un'adeguata scelta di lenti per i diversi tipi di fotogramma", aggiunge il comandante Marini.

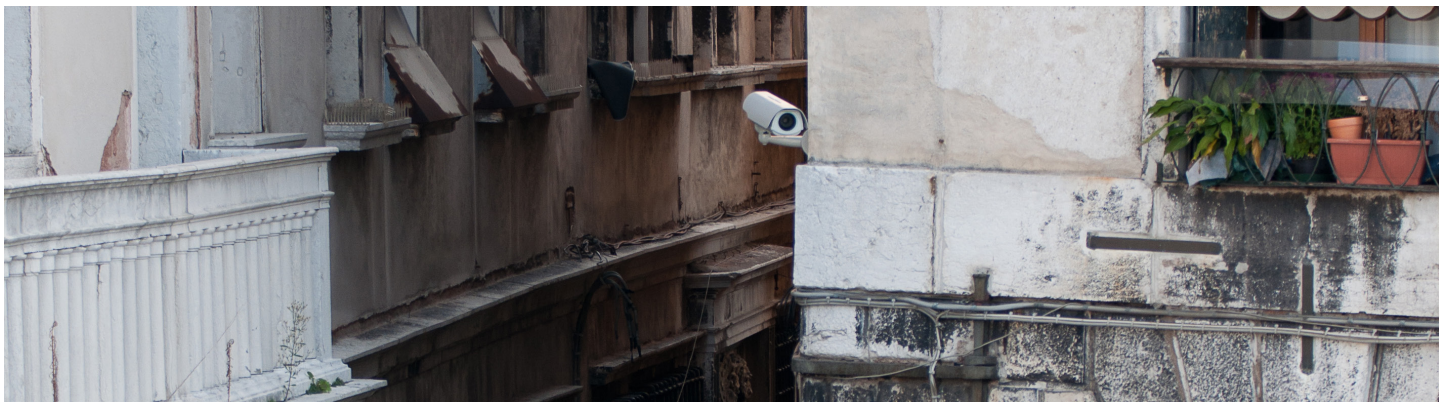


Qualità d'immagine di livello superiore

In Piazza San Marco, le due telecamere Avigilon da 16 MP sono state installate sul Campanile di San Marco, celate negli archi. Una telecamera fornisce una copertura della Piazza in direzione del Molo e l'altra è puntata verso l'Ala Napoleonica del Museo Correr. "Utilizzando telecamere ad alta risoluzione, come quelle da 16 MP, otteniamo immagini altamente dettagliate che possono essere visualizzate durante l'analisi delle registrazioni", spiega il comandante Marini, il quale aggiunge che la qualità delle immagini ha aiutato la polizia a risolvere alcuni casi. "Per ottenere gli stessi risultati, avremmo dovuto installare più telecamere sui monumenti vicini, con tutte le complicazioni del caso". In passato, il Comune era obbligato a sorvegliare le aree principali soggette a un traffico intenso o a vandalismi utilizzando più telecamere analogiche. "Con l'impiego di più telecamere era facile lasciarsi sfuggire fotogrammi importanti, sia a causa del posizionamento sia a causa delle immagini sfocate", conclude Marini. "Le telecamere fisse ad alta risoluzione, invece, non pongono un simile problema: sono sempre posizionate correttamente e assicurano un livello di dettaglio elevato".

"L'utilizzo di telecamere ad alta risoluzione, come quelle da 16 MP, ci consente di ottenere immagini estremamente dettagliate che è possibile visualizzare anche durante l'analisi delle registrazioni".

- **Luciano Marini**, Comandante della Polizia Municipale di Venezia



Soluzione versatile e scalabile

Grazie alla piattaforma aperta del sistema HD di Avigilon, negli ultimi anni il Comune di Venezia ha potuto ampliare efficientemente la copertura di sorveglianza. Gli encoder di Avigilon hanno consentito agli agenti di affiancare le telecamere HD di Avigilon ai dispositivi analogici esistenti e oggi la gestione di tutte le telecamere risulta perfettamente integrata all'interno di un'unica piattaforma. Le funzionalità di ricerca avanzata del software Avigilon Control Center (ACC) hanno messo gli agenti in condizione di individuare gli eventi in tempi drasticamente inferiori rispetto a prima. "Troviamo il software ACC molto semplice da utilizzare. Grazie ad ACC le nostre ricerche sono molto più efficienti", ha dichiarato il comandante Marini che è rimasto inoltre molto colpito dalle funzionalità di zoom del software. "È straordinario poter visualizzare diverse parti della stessa immagine con livelli di zoom variabili e farlo in HD, continuando a registrare contemporaneamente il fotogramma intero".



"In numerose occasioni il sistema di Avigilon si è rivelato un prezioso strumento di ricerca, anche per le indagini".

- Luciano Marini, Comandante della Polizia Municipale di Venezia

Efficace strumento per la lotta alla criminalità

La possibilità di individuare i colpevoli di reati o atti vandalici è stato uno dei principali vantaggi derivanti dall'installazione del sistema HD di Avigilon. "In numerose occasioni il sistema di Avigilon si è rivelato un prezioso strumento di ricerca, anche per le indagini", ha commentato il comandante Marini. Le immagini ad alta risoluzione si sono rivelate utili per fornire prove inconfutabili alle forze di polizia locali. Oltre alle funzionalità tecniche, la soluzione HD di Avigilon ha offerto al personale del Comune di Venezia addetto alla sicurezza un ottimo rapporto tra prezzo e prestazioni. "I vantaggi si riscontrano quotidianamente", conclude il comandante Marini. "Ad esempio, per contrastare le attività commerciali non autorizzate in aree pubbliche, oggi possiamo impiegare un numero minore di agenti. In precedenza dovevamo verificare tutte le segnalazioni di commercio abusivo, mentre ora possiamo monitorare le aree interessate e compiere interventi mirati".